



Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 4 Aprile 2013

Sommario:

Editoriale

La sofferenza del Paese

Dalla Segreteria Nazionale

• **Accesso alla qualifica iniziale del ruolo Sovrintendenti - Fissato l'incontro richiesto dal SIAP**

• **Disparità di trattamento economico e previdenziale per gli Allievi Agenti**

• **177° Corso Allievi Agenti Alessandria**

Le risposte del Dipartimento della P.S.

• **Reggio Emilia - RPC, mancata liquidazione lavoro straordinario**

Flash Vertenze

• **Novara - Parcheggio interni**

• **Foggia - Incontro con il Questore**

• **Perugia - Alloggi collettivi di servizio**

• **Lecco - Centralino e Messaggistica**

• **Macerata - Più volanti in strada**

• **Roma - Addestramento al tiro**

• **Catania - Protesta per la mancata fruizione dei pasti**

Editoriale: La sofferenza del Paese

Come Sindacato e poliziotti piccoli e piccolissimi, padri di famiglia, uomini e donne che hanno perso il lavoro in questi ultimi mesi si sono arresi alla disperazione per un domani senza futuro per sé e per i propri cari. Si deve agire, prima che sia troppo tardi. Per i cittadini e per il Paese. Il dovere morale oggi

piccoli e piccolissimi, padri di famiglia, uomini e donne che hanno perso il lavoro in questi ultimi mesi si sono arresi alla disperazione per un domani senza futuro per sé e per i propri cari. Si deve agire, prima che sia troppo tardi. Per i cittadini e per il Paese. Il dovere morale oggi



è di fare presto e bene. Per restituire lavoro, futuro, e dignità agli italiani.

Dalla Segreteria Nazionale

• **Regolamento per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo Sovrintendenti - Fissato l'incontro richiesto dal SIAP**

La Segreteria Nazionale in merito alla proposta di modifica del decreto del Ministro dell'Interno in oggetto, comunicatoci ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 164/2002 in data 19 marzo u.s. con nota n. 557/RS/01.1/6139, ha chiesto un incontro urgente con i preposti Uffici del Dipartimento della P.S. Il confronto con le organizzazioni sindacali è necessario ed ineludibile per approfondire la ricaduta delle problematiche connesse al regolamento in questione, sul

personale e le legittime aspirazioni; considerata, tra l'altro, la diversità di posizione delle diverse sigle sindacali in merito alla tematica dello scorrimento delle graduatorie degli idonei non ammessi nei precedenti concorsi per titoli ed esami, sostenuta e proposta dal SIAP. Il Dipartimento della P.S. ha convocato il richiesto incontro per il giorno 9 aprile alle 10,30

• **Disparità di trattamento economico e previdenziale per gli Allievi Agenti**

La Segreteria Nazionale è intervenuta presso i competenti uffici ministeriali per avere chiarimenti urgenti sulla sperequazione, in pas-

sato ampiamente segnalata, in merito al trattamento economico e previdenziale riservato gli Allievi Agenti della Polizia di Stato durante il periodo del corso di formazione rispetto a quello riservato agli Allievi dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Detta sperequazione di tratta-





La Segreteria Nazionale SIAP è intervenuta presso il Dipartimento della P.S. affinché siano corrisposte agli Allievi Agenti del 177° corso tutte le indennità previste dal contratto



mento si sostanzia sia sul trattamento stipendiale, che in quello previdenziale percepito dagli allievi agenti durante i mesi di corso, poiché è stato accertato che non verrebbero versati i contributi previdenziali, diversamente dagli omologhi allievi delle altre Forze di Polizia ad ordinamento militare e Forze Armate. Se questa sperequazione di trattamento dovesse essere confermata da codesto Dipartimento, si configurerebbe una violazione del principio di equità nei trattamenti stipendiali e previdenziali per gli operatori del Comparto Sicurezza e Difesa istituito e sancito dal D.L.vo 195/95 e successivamente integrato dal D.L.vo

129/2000, oltre a configurare la violazione dell'art. 36 della nostra Costituzione, che disciplina il principio generale riservato ai trattamenti economici e retributivi dei lavoratori. Il SIAP in attesa di cortesi urgenti riscontri, si riserva di intraprendere ogni utile iniziativa legale, a tutela degli interessi legittimi del personale.

- **177° Corso Allievi Agenti Alessandria**

La Segreteria Nazionale ha più volte segnalato il mancato pagamento delle indennità di missione al personale che, ultimato il corso di formazione ed in attesa dell'assegnazione definitiva nei vari reparti, veniva aggregato provvisoriamente

nei vari Uffici di Polizia. Da quanto segnalato dalla Segreteria Provinciale di Padova apprendiamo che a tutt'oggi, nonostante i vari solleciti, il personale frequentatore del 177° corso di formazione presso la Scuola Allievi Agenti di Alessandria è ancora in attesa del pagamento dei previsti emolumenti per le missioni effettuate da gennaio ad agosto 2011. Pertanto, la Segreteria Nazionale ha chiesto che si corrispondano al personale in argomento le indennità previste contrattualmente, atteso che ai frequentatori del medesimo corso presso la Scuola di Peschiera del Garda e Piacenza sono state già liquidate.

Le risposte del Dipartimento della P.S.

- **Reggio Emilia - RPC, mancata liquidazione lavoro straordinario**

Dopo la sollecita vertenza della Segreteria Provinciale di Reggio Emilia e sostenuta dalla Segreteria Nazionale relativamente al mancato

pagamento delle ore di lavoro straordinario del personale in forza presso il Reparto Prevenzione Crimine per servizi espletati addirittura nell'anno 2009 e 2012 per un complessivo di circa 2283 ore non liquidate, la Direzione centrale

per le Risorse Umane ha riferito che "... verso fine febbraio, sono state autorizzate n. 922 ore straordinarie riferito all'anno 2009. Tale provvedimento è stato reso possibile dall'intervenuta disponibilità finanziaria".

Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

- **Novara - Parcheggi interni**

La Segreteria Regionale del Piemonte-Valle d'Aosta, ha segnalato, con una nota, la palese sperequazione di trattamento tra dipendenti e, nel caso di specie, tra OO.SS. nell'autorizzazione al parcheggio all'interno della Questura di Novara. Appare alquanto inopportuna l'autorizzazione all'accesso al cortile della Que-

stura al segretario provinciale di un'O.S., concessa dal Questore, contestualmente viene invece negata a tutti gli altri. Alla luce di quanto esposto e contenuto nelle dettagliate note inviate poi ai competenti uffici del Dipartimento della P.S. la Segreteria Nazionale ha chiesto un intervento urgente nei confronti della Questura di Novara, affinché si faccia chiarezza

sulla situazione suesposta e si interrompa questa sperequazione di trattamento ingiustificata.

- **Foggia - Incontro con il Questore**

Il Segretario Provinciale S.I.A.P., Matteo Ciuffreda ed il Segretario Regionale S.D.P. Giovanni Consalvi, hanno incontrato il Signor Questore di Foggia, al quale hanno prospettato le varie proble-

matiche che toccano il personale della Questura e dei Commissariati. In uno spirito come sempre collaborativo, il Signor Questore, ascoltato quanto esposto dai rappresentanti sindacali e convenendo con gli stessi su molti punti, ha sottolineato in modo particolare il momento delicato che attraversa la sezione O.P. e recependo alcune delle nostre proposte. Il Questore ha assicurato, inoltre, la massima attenzione ed interesse affinché si possano trovare le soluzioni più idonee che vadano incontro alle varie esigenze sia del personale, sia dell'Amministrazione, pur tenendo presente le difficoltà attuali che comportano le esigue risorse di personale e mezzi. Al termine dell'incontro i rappresentanti sindacali hanno auspicato che tali interventi siano disposti nel più breve tempo possibile al fine di migliorare il servizio e l'operatività del personale.

- **Perugia - Alloggi collettivi di servizio**

La Segreteria Provinciale di Perugia rileva con forte preoccupazione, il trattamento che la locale questura avrebbe riservato ad alcuni colleghi che si sono visti considerare in maniera approssimativa la propria richiesta di usufruire degli alloggi collettivi di servizio; alcuni di loro risulterebbero ancora in attesa di risposta. Le difficoltà riguardano quel personale assegnato alla Questura di Perugia con gli ultimi avvicendamenti nazionali, personale residente o domiciliato nella vasta provincia per-

gina, che non avendo a disposizione un posto letto, va incontro a disagi giornalieri che ovviamente possono incidere in maniera negativa sull'ottimizzazione del lavoro stesso. Pur tenendo in considerazione tutte le normative che regolano il ricorso all'utilizzo degli alloggi di servizio, crediamo necessario evidenziare anche quanto stabilito nella Commissione preposta (art. 22 ANQ), ove sono state sostanzialmente definite quelle caratteristiche tecniche basilari per gli alloggi collettivi da destinare ad eventuale personale aggregato "in missione". Quindi, nutrendo forti dubbi sul fatto che la Questura sia in grado di garantire camere aventi le caratteristiche previste per il cosiddetto "uso foresteria", confidiamo in un Suo autorevole intervento affinché tutti i posti letto vengano destinati al personale in servizio nella provincia.

- **Lecco - Centralino e Messaggistica**

La Segreteria Provinciale di Lecco, di concerto con altre organizzazioni sindacali, ha segnalato una situazione divenuta ormai insostenibile per il personale del centralino e della messaggistica della Prefettura e Questura di Lecco che da diverse settimane è ormai ridotto all'osso. Infatti, per varie ragioni, non dipendenti dagli operatori, il personale nel corso degli ultimi mesi è stato decimato. Due operatori sono stati aggregati ad altre Questure ex art. 7 D.P.R. 162/02 e, pur comprendendo le ragioni del personale che ha questa necessità, non comprendia-

mo le ragioni per le quali questi colleghi non sono stati temporaneamente sostituiti. Quello che non comprendiamo poi è perché il questore abbia aggravato questa situazione già deficitaria trasferendo alla Divisione P.A.S.I. un operatore ed aggregandone un altro all'Ufficio di Gabinetto in qualità di Suo autista. Il tutto prima ancora di aver raggiunto intese con le rappresentanze sindacali alle quali si è rivolto (per la seconda volta in meno di un anno) per modificare gli orari del centralino. " ... non condividiamo e non avalliamo affatto il Suo comportamento che riteniamo gravemente lesivo per gli operatori che in quell'ufficio svolgono quotidianamente e con abnegazione il proprio lavoro, tanto che da diverse settimane sono impegnati in turni di notte e di giorno a dir poco massacranti! Stante il fatto che questo tipo di atteggiamento, che ormai persiste da più di due mesi, è al limite della tolleranza perché con tre soli "turnisti" che devono coprire 5 turni di 8 ore non è possibile andare avanti per molto e con i restanti operatori non si riescono ovviamente a coprire in via ordinaria tutti i servizi di governo, ma la cosa più grave è che il personale di questo settore non è più in grado neanche di poter usufruire di un periodo di meritato congedo. Questo continuo accumulo di lavoro si ripercuote poi sulla qualità del delicato servizio che il personale deve svolgere (soprattutto quello relativo alla messaggistica d'urgenza). Non si può neanche parlare di scarsità



Pur tenendo in considerazione tutte le normative che disciplinano l'utilizzo degli alloggi di servizio, è necessario evidenziare che debba essere tenuto in considerazione quanto richiesto e poi stabilito dalla Commissione Alloggi ai sensi dell'art. 22 ANQ





Il SIAP è intervenuto affinché sia costituito un capitolato di spesa ad hoc per tornare a fruire dei poligoni all'aperto, anche eventualmente condividendoli con altre Forze Armate, agevolando così un incremento qualitativo e quantitativo delle esercitazioni di tiro.



di personale perché, nel frattempo, qualche nuovo dipendente è stato assegnato alla Questura di Leco, ma è stato dirottato in altri uffici”.

- **Macerata – Più volanti in strada**

La Segreteria Provinciale di Macerata, con una nota, ha espresso la propria soddisfazione quanto deciso dal signor Questore di Macerata Roberto Gentile, che ha operato la tanta agognata riorganizzazione degli Uffici e del personale in servizio presso il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Marche. Il questore ha di fatto indicato al neo funzionario Dirigente del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Civitanova Marche, le linee guida da seguire, ciò che questa organizzazione sindacale rivendicava da molto tempo. Il funzionario in questione, ha potenziato il **r e p a r t o** “volanti” assegnandovi degli operatori che erano impegnati in mansioni d’ufficio, dando la priorità assoluta al controllo del territorio. Questa urgente riorganizzazione era inderogabile, anche alla luce dei numerosi crimini che giornalmente stanno tempestando il comune di Civitanova Marche e le zone limitrofe.

- **Roma - Addestramento al tiro**

La Segreteria nazionale è intervenuta presso i competenti uffici, su segnalazione della Segreteria Provinciale di Roma per denunciare la carente situazione sullo svolgimento del regolare addestramento al

tiro e alle relative tecniche operative del personale capitolino, incancrenitasi già da qualche anno e più volte segnalata anche dai vertici della Questura di Roma. Infatti, gli unici poligoni disponibili (Reparto Volanti, Polaria Fiumicino, Polstrada ed ultimamente alcuni spazi messi a disposizione dall’Arma dei Carabinieri), oltre ad avere una ricettività limitata (non permettendo di aggiornare, durante l’anno, i dipendenti con il numero di giornate previste dall’A.N.Q), consentono, essendo in galleria, solamente l’esercitazione con la pistola in dotazione e non con l’arma lunga. Tale limitazione comporta un’esercitazione incompleta e non conforme alle normative che ne regolamentano l’esecuzione. Altresì le stesse strutture sono messe a dura prova, sia per la durezza e la salubrità dei poligoni a causa del sovraccarico di lavoro, sia per i relativi costi di gestione, divenuti esorbitanti, a cui si aggiungono problemi di salubrità per gli istruttori che quotidianamente lavorano nelle strutture al chiuso. Non è migliore la situazione concernente l’addestramento professionale, effettuato anch’esso dai poliziotti romani in maniera piuttosto limitata presso un piazzale del 1° Reparto Mobile, anziché in strutture idonee atte ad una progressiva esercitazione o all’interno di siti simulativi. Pure in questo caso si registrano ulteriori oneri, anche in termini di risorse umane sottratte agli Uffici, a causa della necessità di inviare separatamente i vari contingenti presso la

precitata sede ubicata fuori Roma a Ponte Galeria, rispetto al passato in cui tale pratica veniva associata anche al tiro. Per le motivazioni di cui sopra si è chiesto un risoluto intervento, sotteso a costituire un capitolato di spesa per tornare ai poligoni all’aperto, oppure in alternativa un terreno/cava demaniale, quindi a costo zero, individuato dallo stesso Ministero dell’Interno anche in condivisione con altre Forze Armate, agevolando così un incremento qualitativo e quantitativo delle esercitazioni di cui sopra. Il tutto nel rispetto delle circolari vigenti in materia, da un lato ripristinando quelle minime condizioni di salubrità per tutti i frequentatori, dall’altro riunificando l’Addestramento al Tiro e le Tecniche Operative.

- **Catania - Protesta per la mancata fruizione dei pasti**

La Segreteria Provinciale di Catania ha tenuto, il giorno 25 marzo u.s. un sit in di protesta perché non sono garantiti i pasti durante i turni ed ha volantinato il seguente documento, con il quale ha spiegato le ragioni del malcontento: L’Amministrazione della P.S. aveva accertato che il personale in servizio presso il garage questura, sede di servizio delle Volanti, Reparto Prevenzione Crimine, cinofili, Squadra a cavallo e artigiani, non poteva, per ragioni legate e distanza, dalla sede di lavoro alla sede della Mensa, raggiungerla per tempo e necessitava di stipula di servizio convenzionato nella zona S.

SIAPInform@**N. 05 del 4 Aprile 2013****Direttore Responsabile**

Giuseppe Tiani

RedazioneEnzo Delle Cave
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Fabrizio Iannucci**Responsabile
di redazione**

Loredana Leopizzi

Sede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5Autorizzazione Tribunale di
Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

G. La Rena. La stessa amministrazione stipulava convenzione con un bar self-service nella zona. La convenzione veniva interrotta a gennaio 2013 e nessuna altra convenzione veniva stipulata. I poliziotti non godono dei pasti ordinari da tre mesi. A seguito delle carenze organiche e dei mezzi, da diversi mesi il personale del reparto Volante e dei Condor della Squadra Mobile, è costretto a permanere in servizio oltre l'orario ordinario per assicurare gli interventi al 113 e i servizi antirapina, negli orari tra le 13,00 e le 23,00. Questi operatori, nell'orario in cui la mensa di servizio è in esercizio, tra le 18,30 e le 20,30, sono in strada per assicurare la vigilanza nell'orario più critico per gli esercenti e per i cittadini e devono quotidianamente provvedere ad acquistarsi dei pasti veloci per poi continuare ad assicurare sicurezza. Nessun rimborso per i poliziotti. Non si tratta di risorse aggiuntive né di vincoli normativi ma di capitoli già stanziati ordinariamente per tutti gli impiegati pubblici degli Interni, e comunque, si tratta eventualmente di una spesa di circa 70 euro giornalieri (il valore di circa 10 buoni pasto).

